

Segreterie Nazionali**“Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori di Movyon”**

Roma, 8 marzo

Il 21 febbraio scorso si è tenuto un incontro nazionale con il vertice di MOVYON, azienda del Gruppo Autostrade per l'Italia leader, a livello europeo e mondiale, per la ricerca, l'innovazione, lo sviluppo e l'integrazione di soluzioni di Intelligent Transport System, finalizzati a migliorare e gestire la mobilità sia dentro che fuori le autostrade.

MOVYON impiega circa 300 lavoratori (tutti altamente qualificati) con una media di età di 39 anni e con l'85% di laureati.

Durante l'incontro MOVYON ha presentato una documentazione dettagliata sulla sua struttura organizzativa e sulle aree di competenza e sviluppo che sono: Infrastructure management, Tolling, Safety management, Traffic management, Smart roads e Smart city, nelle quali, per ognuna di esse, vengono realizzati specifici progetti che vengono commissionati, sperimentati e attuati da ASPI, per poi essere successivamente offerti ad altri soggetti che gestiscono una rete autostradale o urbana, in una condizione di privilegio perché la fase tecnologica del mercato della mobilità è in grande espansione.

La forza e il valore di MOVYON, rispetto ad altre aziende con analoghe funzioni, consistono nel fatto che MOVYON ha la possibilità di realizzare i progetti che ASPI commissiona a vario titolo, i quali diventano a loro volta efficaci, attuabili e commerciabili in quanto gli stessi sono stati testati e verificati in un contesto di grande valore, visto che riguarda la più grande concessionaria autostradale italiana.

Questo stretto legame tra richiedente (ASPI) e fornitore (MOVYON), è un valore importante per la stabilità, la crescita e il consolidamento della stessa MOVYON, in quanto la stessa è essenziale e fondamentale, come strumento a favore di ASPI, per i suoi progetti innovativi come player della mobilità e del monitoraggio della rete e delle infrastrutture.

In merito alla recente introduzione delle nuove Linee Guida per la Gestione dei Sistemi IT di ASPI, che hanno coinvolto anche i ruoli e le funzioni di MOVYON, l'Azienda non riscontra particolari e significativi cambiamenti rispetto a quanto determinato, ma riconosce che è mancata una corretta e puntuale comunicazione nei confronti dei diretti interessati.

Rispetto alle numerose segnalazioni di falsi allarmi in galleria riscontrate dagli operatori di Sala Radio, MOVYON sostiene che la problematica è da addebitare alla vetustà di molte telecamere, che sono in via di sostituzione con quelle di ultima generazione (digitali).

È evidente che, aldilà degli interessanti sviluppi occupazionali e professionali che caratterizzano la Società, non può sfuggire alle OOSS l'importanza e la delicatezza che ha la parte di business legata al pagamento del pedaggio, e al conseguente impatto che questo potrà avere, in futuro, sull'organizzazione del lavoro in ASPI.

Le OOSS, infine, hanno posto l'attenzione dell'azienda sul tema dell'affitto del ramo di azienda in scadenza il 1° gennaio 2025, rispetto al quale devono rimanere impregiudicate le garanzie, per tutti i lavoratori e le lavoratrici, della stabilità occupazionale, delle condizioni normative ed economiche e, infine, della permanenza nel perimetro del Gruppo ASPI.

Le Segreterie Nazionali